

Sintesi

Rallenta leggermente la congiuntura economica in Ticino, rispetto al trimestre precedente. La variazione dei fatturati risulta sostanzialmente simile al trimestre precedente mentre calano lievemente gli ordinativi e il livello della produzione, a causa dell'andamento negativo dei settori del commercio e, in misura. dell'industria. Sostanzialmente stabili o in leggera crescita gli altri settori. Rallenta anche la domanda di lavoro, con una contrazione maggiore per i settori del commercio e bancario. Le aspettative per il IV trimestre sono invece maggiormente positive per quasi tutte le variabili monitorate, con l'esclusione della domanda di lavoro che dovrebbe leggermente rallentare rispetto al trimestre precedente.

Impressum

Responsabile e redattore: Davide Arioldi davide.arioldi@usi.ch

I dati provvisti del label "PanelCODE" sono elaborazioni delle risposte fornite all'IRE dai membri del panel di imprese ticinesi.

Fonti statistiche, dati relativi alla Svizzera, al Cantone Ticino e al Cantone Zurigo: UFS, USTAT, BAK Basel Economics, KOF, SECO.

Fonti statistiche, dati concernenti la Lombardia e le province di Como, Varese, Milano: ISTAT, Unioncamere Lombardia, Camera di commercio di Milano.

Tutti gli altri dati: OCSE, FMI, The Economist, Eurostat.

Per ulteriori informazioni:

Davide Arioldi e-mail: davide.arioldi@usi.ch tel: +41 58 666 46 70 fax: +41 58 666 46 62

Corrispondenza:
Istituto di Ricerche Economiche
IRE - progetto PanelCODE
CP 4361
Via Maderno 24
CH-6904 Lugano
tel: +41 58 666 46 61
fax: +41 58 666 46 62
e-mail: info@panelcode.ch

Si rafforza la crescita del Pil svizzero nel III trimestre 2017.

Nel terzo trimestre 2017, si è registrata un'accelerazione nella crescita del Pil elvetico con un aumento del +1.2% su base annua e del +0.6% su base trimestrale. Un contributo positivo fondamentale è stato dato dalla bilancia commerciale, grazie all'aumento delle esportazioni (+6.4% su base annua da un precedente -1.4%) e alla stabilità del livello di crescita delle importazioni (+2%, come nel trimestre precedente, sempre su base annua). Si è osservata inoltre una crescita degli investimenti aziendali (+2.9% rispetto al +2.1% del trimestre precedente) e dei consumi delle amministrazioni pubbliche (+1.6% rispetto al +1.5% del trimestre precedente). Rallentano invece gli investimenti in costruzioni (+0.9% su base annua rispetto al +2.7% del trimestre precedente) e la spesa in consumi delle famiglie (pari ora al +1.2% su base annua). Nell'ottica della produzione, hanno contribuito positivamente all'aumento del livello di crescita quasi tutti i principali settori, con l'eccezione del settore delle costruzioni che registra una riduzione del valore aggiunto prodotto pari al -0.1% rispetto all'anno precedente e del macro-settore della logistica e dei servizi di informazione e comunicazione che registra un calo del valore aggiunto pari al -1.3% rispetto all'anno precedente. Ancora in diminuzione, sempre rispetto all'anno precedente, risultano anche i contributi dei settori delle amministrazioni pubbliche (-0.4%) e dell'istruzione (-0.5%), anche se migliorano su base trimestrale. Per il 2018, la SECO ha poi rivisto al rialzo le proprie previsioni. La crescita del PIL dovrebbe attestarsi al +2.3%, con l'occupazione in aumento del +1.2% e il tasso di disoccupazione in discesa al 2.9%. L'inflazione dovrebbe invece aumentare del +0.3%.

Nel III trimestre 2017, rallenta leggermente la congiuntura economica in Ticino.

Nel corso del terzo trimestre 2017, le imprese monitorate da PanelCODE hanno segnalato un lieve peggioramento del ciclo economico rispetto al trimestre precedente. Anche se la variazione del livello dei fatturati risulta sostanzialmente simile al precedente trimestre, si è osservato un rallentamento nel livello degli ordini, della produzione e una leggera diminuzione delle necessità personale. A livello settoriale continua il momento di crisi del settore del commercio, anche se con intensità minore rispetto agli scorsi trimestri, mentre prosegue il recupero del

settore bancario, con una domanda di personale che si mantiene tuttavia strutturalmente inferiore rispetto al passato. Alcuni segnali di un lieve rallentamento provengono anche dal settore industriale e dai settori turistico ricettivo e delle costruzioni. Con riferimento al mercato del lavoro, nel terzo trimestre 2017, si è continuato a registrare un netto aumento del numero di posti di lavoro (+2,6% rispetto al trimestre dell'anno precedente) con una disoccupazione, calcolata sia secondo la SECO che l'ILO, in calo.

I dati relativi all'andamento e alle prospettive della congiuntura cantonale sono frutto dell'aggregazione e dell'elaborazione delle risposte fornite dalle imprese ticinesi partecipanti alle inchieste mensili realizzate da PanelCODE.

Stabile il fatturato nel III trimestre 2017, rispetto al trimestre precedente

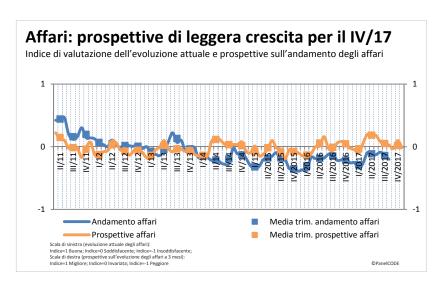
Si mantiene sostanzialmente sugli stessi livelli del trimestre precedente la variazione dei fatturati delle imprese monitorate da PanelCODE. L'andamento continua a essere negativo per il settore del commercio e dell'informatica mentre è stabile o in crescita per tutti gli altri settori, con incrementi maggiori per il settore finanziario e turistico-ricettivo. Le aspettative per il quarto trimestre sono positive per tutti i settori ad esclusione del turistico-ricettivo.

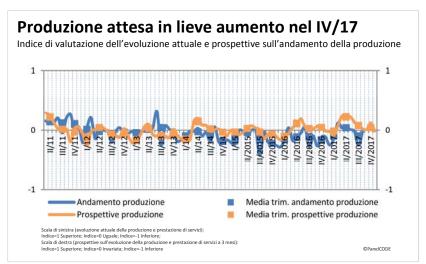
Cala leggermente la produzione nel III/2017

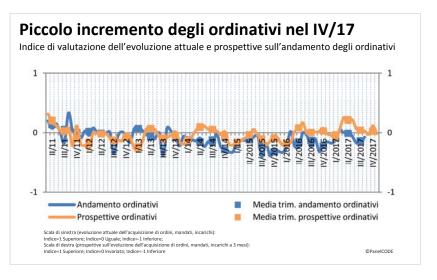
Il livello della produzione risulta stabile per quasi tutti i settori, con l'eccezione del settore del commercio, informatico e industriale che segnalano un leggero calo del livello di attività. Le aspettative risultano invece maggiormente positive per tutti i settori, ad esclusione del settore turistico e delle costruzioni, per motivi di stagionalità.

Ordinativi in calo nel III/2017

La variazione degli ordinativi risulta piuttosto eterogenea tra i settori: in calo per il settore del commercio e industriale, stabile per il settore dei trasporti e in crescita per il settore finanziario e informatico. Le aspettative per il IV trimestre 2017 sono invece maggiormente omogenee e, escludendo il settore turisticoricettivo, risultano sostanzialmente stabili o in crescita.







Cresce l'utilizzo della capacità tecnica nel III/2017

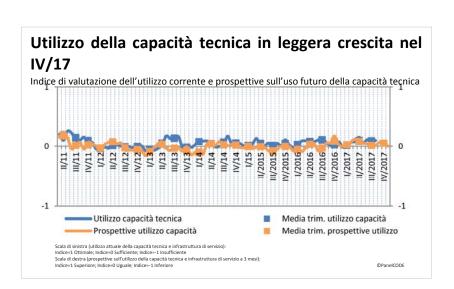
Anche la variazione nell'utilizzo della capacità tecnica risulta eterogenea tra i vari settori: in calo per il settore industriale, informatico e dei trasporti, stabile per il settore del commercio e in crescita per tutti gli altri settori. Le aspettative per il IV trimestre sono invece stabili o leggermente in crescita per tutti i settori.

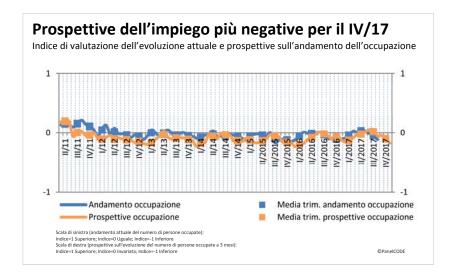
Diminuisce lievemente la necessità di personale nel III/2017

Nel terzo trimestre 2017, la necessità di personale delle imprese monitorate da PanelCODE risulta in leggero calo. Diminuisce ancora la domanda di lavoro delle imprese appartenenti al settore bancario, del commercio e informatico, mentre è sostanzialmente stabile e leggermente negativa la domanda per il settore industriale e dei servizi. Aumenta invece la domanda di personale nel settore parabancario e dei trasporti. Le aspettative per il quarto trimestre segnalano invece un rallentamento della domanda di lavoro per quasi tutti i settori, con l'eccezione del settore parabancario e dei trasporti che dovrebbero presentare una maggiore stabilità.

Note

Nella serie sull'utilizzo della capacità tecnica, per grado di utilizzo ottimale si intende una percentuale di utilizzo delle strutture o impianti e macchinari superiore all'80%.





Previsioni per l'economia svizzera e lombarda

Variazioni % rispetto all'anno precedente – BAK, KOF, CS, Raiffeisen, SECO, Unioncamere Lombardia

	2014	2015	2016	2017	2018
Svizzera				Min Max	Min Max
Prodotto interno lordo	2.4	1.2	1.4	0.8 → 1	1.5 ↑ 2.3
Consumo privato	1.3	1.8	1.5	1.2 → 1.4	1.4 ↑ 1.6
Consumo pubblico	1.3	1.2	1.6	1.2 ↓ 1.5	0.5 ↑ 1.6
Investimenti in capitale fisso	2.1			1.5 ↓ 2.2	2.4 = 3.4
- Costruzioni	3.3	1.6	0.9	1.2 ↑ 2.1	0.3 ↑ 1.9
- Macchine ed equipaggiamenti	1.3	2.6	4.5	1.4 ↓ 2.8	2.8 ↑ 4.5
Esportazioni	1.9	2.6	6.2	2 1 3.4	2.8 ↑ 4.8
Importazioni	-4.6	0.0	4.4	2.6 ↓ 4	3.8 ↑ 5.1
Prezzi al consumo	0.0	-0.6	-0.2	0.3 ↓ 0.6	0.1 ↑ 1
Occupati (tempo pieno)	0.9	0.7	0.0	0.3 ↑ 1.1	0.8 ↑ 1.1
Tasso di disoccupazione	3.0	3.2	3.3	3.2 → 3.2	2.8 ↑ 3.3
Tasso di interesse (3 mesi)	0.0	-0.76	-0.72	-0.74 ↑ -0.26	-0.75 = 0.54
Ticino					
Prodotto interno lordo ¹	2.8	0.4	1.5	+1.1 ↓	2.4 ↑
Occupati (ETP) ²	0.8	0.6	0.3	+2.6% Q3-17	
Tasso di disoccupazione ³	4.1	3.7	3.5	3.7 Dic ↓	-
Zurigo					
Prodotto interno lordo ¹	3.3	2.5	0.8	+1.4 ↓	+1.9 ↑
Occupati (ETP) ²	1.0	1.2	0.3	+0.5% Q3-17	
Tasso di disoccupazione ³	3.2	3.4	3.7	3.6 Dic ↓	-
Lombardia					
Prodotto interno lordo ⁴	-0.9	0.9	0.8	1.7↑	1.5 ↑
Unità di lavoro (tempo pieno) 4	0.3	0.7	1.6	+2.9%Q2-17	0.5 =
Tasso di disoccupazione 4	8.2	7.9	8.3	6.3% ↓ Q3	6.3 ↑

¹ Proiezioni BAK Basel Economics; ² Variazioni a tassi annualizzati Ustat/Statimp; ³ Media annua SECO; ⁴ Dati e proiezioni Unioncamere Lombardia/Prometeia

Previsioni economiche - Selezione di altri Paesi

Variazioni % rispetto all'anno precedente – The Economist

	Prodotto interno lordo				Produz. industriale	Tasso disocc.	Prezzi consumo
	ultime stime	trim. (V.A.)	2017	2018	ultime stime	ultime stime	ultime stime
Stati Uniti	+2.3 Q3 ↑	3.3	2.2 ↑	2.4 ↑	+2.9 Oct ↑	4.1 Oct ↓	+2.0 Oct ↑
Giappone	+1.7 Q3 ↑	1.4	1.5 ↓	1.3 =	+5.9 Oct ↑	2.8 Oct =	+0.2 Oct ↓
Zona Euro	+2.5 Q3 ↑	2.5	2.2 ↑	2.0 ↑	+3.3 Sep ↑	8.8 Oct ↓	+1.5 Nov =
- Francia	+2.2 Q3 ↑	2.2	1.7 个	1.8 ↑	+3.2 Sep ↓	9.4 Oct ↓	+1.2 Nov ↑
- Germania	+2.8 Q3 ↑	3.3	2.2 个	2 个	+3.5 Sep ↓	3.6 Oct ↓	+1.8 Nov =
- Italia	+1.7 Q3 ↑	1.4	1.5 个	1.3 个	+2.4 Sep ↓	11.1 Oct ↓	+0.9 Nov ↓
Regno Unito	+1.5 Q3 ↓	1.6	1.5 =	1.3 =	+2.6 Sep ↑	4.3 Aug =	+3.0 Oct ↑
Cina	+6.8 Q3 ↓	7.0	6.8 =	6.4 ↓	+6.2 Oct ↑	4.0 Q3 =	+1.9 Oct ↑
India	+6.3 Q3 ↑	8.7	6.6 ↓	7.3 ↓	+3.8 Sep ↑	5.0 2015 =	+3.6 Oct ↑
Brasile	+1.4 Q3 ↑	0.6	0.7 个	2.3 ↑	+2.5 Sep =	12.2 Oct ↓	+2.7 Oct ↑

Come leggere i grafici PanelCODE:

I grafici riportati nelle pagine 2 e 3 illustrano l'evoluzione dei cinque indicatori che caratterizzano l'attività corrente delle imprese intervistate (serie blu continua): situazione degli affari; andamento della produzione e della prestazione di servizi; evoluzione degli ordini, dei mandati e degli incarichi; evoluzione del numero di occupati (in equivalenti a tempo pieno); grado di utilizzo della capacità tecnica e della infrastruttura di servizio. Tutti gli indicatori rappresentano medie aritmetiche delle risposte qualitative raccolte. Oltre a fornire il rilevamento mensile, il grafico è dotato di un indicatore trimestrale dell'andamento corrente (serie blu a riquadri), che riporta la media aritmetica dei tre mesi correnti.

Tutti gli indicatori sono corredati da dati concernenti le prospettive nei tre mesi successivi (serie arancione, continua), e dalle rispettive medie trimestrali (serie arancione, a riquadri). Le serie prospettiche sono state posticipate di tre mesi rispetto al rilevamento corrente per consentire di mostrare le tendenze a breve termine. Le proiezioni così riportate non hanno alcuna valenza numerica, ma sono indicative delle tendenze in atto. Per i dettagli sul rilevamento, rimandiamo alla legenda riportata sotto il grafico.